

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

CITTADINANZA ITALIANA ATTIVA CONTRO LE DISUGUAGLIANZE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E 12 - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è diffondere la cultura del diritto e dell'inclusione per il rafforzamento di comunità solidali contro le disuguaglianze.

La Croce Rossa italiana, nella sua strategia 2018-2030, intende potenziare le azioni di promozione e di diffusione dei valori umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario per contrastare le disuguaglianze, l'esclusione sociale e l'emarginazione, causati dalle differenze di genere, orientamento sessuale, età, disabilità, salute, status socio-economico, religione, nazionalità o etnia.

La CRI promuove la diversità e l'inclusione, consentendo agli individui e alle comunità di far sentire la propria voce e dare risposte a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

Il progetto, per raggiungere l'obiettivo generale, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1: Coordinare le attività di progetto e aumentare la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia delle attività di informazione e sensibilizzazione

Il progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale della CRI per facilitare l'efficace raggiungimento dei risultati. I Comitati territoriali coinvolti saranno guidati con attività di coordinamento e capacity building per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2: Diffondere la cultura del diritto umanitario e della solidarietà per il rafforzamento di comunità solidali.

Il progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei cittadini, in particolare i giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, per creare e potenziare un tessuto sociale solidale, fondato sui principi umani, la reciproca tutela e accoglienza.

Si vuole potenziare l'impegno nei confronti della collettività in un percorso di cittadinanza che coinvolga tutti in prima persona allo scopo di comprendere l'importanza di impegnarsi per un mondo più giusto e solidale. La popolazione giovanile sarà resa partecipe di atti di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione per supportare le attività, acquisire loro stessi competenze e riversarle a cascata sul territorio.

Obiettivo specifico 3: Incoraggiare una cittadinanza preparata e consapevole al contrasto delle disuguaglianze.

Il progetto vuole inoltre ridurre l'area del disagio e supportare il ritorno a livelli socialmente accettabili di disparità sociali. Davanti alle diverse difficoltà causate dall'emergenza sanitaria si vuole agire attraverso azioni di informazione mirata e sensibilizzazione sui temi sensibili come la discriminazione, l'isolamento sociale e le pratiche di inclusione. Pertanto, questo obiettivo guarda alla costruzione di una forte coesione sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per l'espletamento delle attività previste dal progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1: Coordinare le attività di progetto e aumentare la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia delle attività di informazione e sensibilizzazione le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI	
	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, presso l'U.O. Diplomazia Umanitaria, nell'elaborazione documenti, linee guida e best practices per fornire ai Comitati strumenti tradizionali o innovativi per promuovere la diffusione del diritto internazionale umanitario.</p> <p>Collaborano alle attività creative per l'ideazione grafica di strumenti di comunicazione cartacei e online.</p> <p>Favoriranno il lavoro di ricerca e raccolta testi, report, analisi e ricerche.</p> <p>Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.</p> <p>Parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali, collaboreranno a prendere minute, realizzare report.</p> <p>Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
1.1 Coordinamento attività di promozione e sensibilizzazione – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - AREA DIPLOMAZIA UMANITARIA – Codice sede 208409	
1.2 Aggiornamento dei Comitati in Diplomazia Umanitaria - PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - AREA DIPLOMAZIA UMANITARIA – Codice sede 208409	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze dei singoli Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno nella traduzione di testi in lingue straniere.</p> <p>Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Parteciperanno ai meeting e ai webinar online fornendo supporto logistico e digitalizzando dati e informazioni.</p> <p>Parteciperanno ai seminari, al convegno e ai meeting in presenza, organizzati su tutto il territorio nazionale. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p>

	Guida dei veicoli CRI.
1.3 Supporto organizzativo e logistico – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - DIREZIONE AREA COMUNICAZIONE – Codice sede 208404	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali. Collaboreranno alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante l'impostazione di piani operativi</p> <p>Supporteranno l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri l'appoggio operativo e la redazione di minute</p> <p>Supporteranno l'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.</p> <p>Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.</p> <p>Supporteranno le attività di reportistica interna e esterna.</p>
	<p>Collaboreranno alle attività di supporto ai Comitati per l'utilizzo dei social media attraverso la raccolta delle partecipazioni a momenti di aggiornamento e formazione e forniranno supporto logistico</p> <p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche di singoli Comitati territoriali. Collaboreranno all'attività di coordinamento calendario eventi, attraverso attività di ricerca, la raccolta dei dati forniti dai Comitati e la sistematizzazione dei dati</p> <p>Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza. Collaboreranno alla redazione di report interni ed esterni</p>
1.4 Supporto in Comunicazione – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - DIREZIONE AREA COMUNICAZIONE – Codice sede 184100	
	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale – U.O. Volontariato mantenendo i contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.</p> <p>Collaboreranno alla raccolta e sistematizzazione dei dati.</p> <p>Supporteranno l'elaborazione di documenti, minute e report.</p> <p>Parteciperanno agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico</p> <p>Collaboreranno all'elaborazione alla ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.</p> <p>Parteciperanno alle visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
1.5) Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. VOLONTARIATO - 208407	
<p>Obiettivo specifico 2: Diffondere la cultura del diritto umanitario e della solidarietà per il rafforzamento di comunità solidali.</p> <p>Obiettivo specifico 3: Incoraggiare una cittadinanza preparata e consapevole al contrasto delle disuguaglianze.</p>	
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNUNA DELLE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI</p>	

Attività 2.1 Organizzazione calendario eventi	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella identificazione degli istituti scolastici e di formazione potenzialmente interessati al progetto, nella pianificazione delle chiamate e degli incontri di presentazione e per lo svolgimento delle stesse.
Attività 2.2 Elaborazione del materiale didattico e informativo	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella elaborazione del materiale didattico e informativo, a partire dalle loro attività quotidiane, secondo le linee guida definite nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 2.3 Educazione scuole: Senza diritti non vedi futuro	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 2.4 Educazione scuole: Il mio vicino viene da lontano	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 2.5 Educazione scuole: Sipario aperto sulla Discriminazione	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 3.1 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione in ambito inclusione sociale e accettazione dell'altro per ridurre le distanze tra le persone e valorizzarne le differenze.	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 3.2 Attività di informazione e sensibilizzazione sul tema della solitudine involontaria	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 3.3 Educazione scuole: Primo Soccorso - Scuole	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa Viale Giambattista Ercolani BOLOGNA Comitato Regionale Sicilia Via Piersanti Mattarella PALERMO Comitato Regionale Calabria Via Domenico Milelli CATANZARO Comitato Nazionale CRI – Volontarietà VIA BERNARDINO RAMAZZINI ROMA Comitato Regionale Umbria Via Protomartiri Francescani ASSISI Comitato Nazionale CRI Via Bernardino Ramazzini ROMA Comitato Nazionale CRI - Laboratorio Centrale VIA BERNARDINO RAMAZZINI ROMA Comitato Nazionale CRI - EX FARO U.O. Volontariato e SCU VIA VIRGINIA AGNELLI ROMA Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia Via Giovanni Berta ISERNIA Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia 1 Viale dei Partigiani PAVIA Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale - Centro Archimede (Penelope) Via Bernardino Ramazzini ROMA Croce Rossa Italiana Comitato di San Marcello Pistoiese Via Guglielmo Marconi SAN MARCELLO PITEGLIO Croce Rossa Italiana Comitato di Tusculum - sede di Grottaferrata Viale Primo Maggio GROTTAFERRATA Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese VIA E BOCCA DI GORA TINAIA QUARRATA Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi VIA PRIOTTI RACCONIGI Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano VIA MARCELLO PUCCI MILANO</p>
--

Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta CORSO MARGHERITA DI SAVOIA MOLFETTA
CRI - Comitato di Cinisello Balsamo VIA GIOVANNI GIOLITTI CINISELLO BALSAMO
CRI - Comitato Municipio 9 di Roma VIA ARDEATINA ROMA
CRI - Comitato Municipio 9 di Roma SEDE OPERATIVA VIA GIOVANNI COMISSO ROMA
CRI - Comitato Municipio 10 di Roma VIA FRANCESCO DONATI ROMA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- **Comitato Regionale Emilia – Romagna** – Sede Operativa Viale Giambattista Ercolani BOLOGNA 1 **senza vitto e alloggio**
- **Comitato Regionale Sicilia** Via Piersanti Mattarella PALERMO 1 **senza vitto e alloggio**
- **Comitato Regionale Calabria** Via Domenico Milelli CATANZARO 1 **senza vitto e alloggio**
- **Comitato Nazionale CRI – Volontarietà** VIA BERNARDINO RAMAZZINI ROMA 2 **senza vitto e alloggio**
- **Comitato Regionale Umbria** Via Protomartiri Francescani ASSISI 2 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Comitato Nazionale CRI** Via Bernardino Ramazzini ROMA 3 **senza vitto e alloggio**
- **Comitato Nazionale CRI - Laboratorio Centrale** VIA BERNARDINO RAMAZZINI ROMA 3 **senza vitto e alloggio**
- **Comitato Nazionale CRI - EX FARO U.O. Volontariato e SCU** VIA VIRGINIA AGNELLI ROMA 4 **(GMO:2) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia** Via Giovanni Berta ISERNIA 2 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia** 1 Viale dei Partigiani PAVIA 2 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale - Centro Archimede (Penelope)** Via Bernardino Ramazzini ROMA 4 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di San Marcello Pistoiese** Via Guglielmo Marconi SAN MARCELLO PITEGLIO 2 **senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Tusculum - sede di Grottaferrata** Viale Primo Maggio GROTTAFERRATA 3 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese** VIA E BOCCA DI GORA TINAIA QUARRATA 3 **senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi** VIA PRIOTTI RACCONIGI 1 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano** VIA MARCELLO PUCCI MILANO 2 **(GMO:1)**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta** CORSO MARGHERITA DI SAVOIA MOLFETTA 2 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **CRI - Comitato di Cinisello Balsamo** VIA GIOVANNI GIOLITTI CINISELLO BALSAMO 2 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **CRI - Comitato Municipio 9 di Roma** VIA ARDEATINA ROMA 1 **senza vitto e alloggio**
- **CRI - Comitato Municipio 9 di Roma** SEDE OPERATIVA VIA GIOVANNI COMISSO ROMA 1 **senza vitto e alloggio**
- **CRI - Comitato Municipio 10 di Roma** VIA FRANCESCO DONATI ROMA 3 **(GMO:1) senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in

aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

2. Eventuali tirocini riconosciuti

No

3. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestazione/certificazione delle competenze da Ente Terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

Tecniche e metodologie di realizzazione

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun

partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

MODULO 3

Corso Operatore Sociale Generico

MODULO 4

Corso informativo di base su Engagement dei Volontari (ENGV)

MODULO 5

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

MODULO 6

Corso per operatore CRI di attività rivolte a persone Migranti (MIGR)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
CONTRO LE DISUGUAGLIANZE**

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**

12

Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per l'espletamento delle attività previste dal progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1: Coordinare le attività di progetto e aumentare la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia delle attività di informazione e sensibilizzazione le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI	
	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, presso l'U.O. Diplomazia Umanitaria, nell'elaborazione documenti, linee guida e best practices per fornire ai Comitati strumenti tradizionali o innovativi per promuovere la diffusione del diritto internazionale umanitario.</p> <p>Collaborano alle attività creative per l'ideazione grafica di strumenti di comunicazione cartacei e online.</p>
1.1 Coordinamento attività di promozione e sensibilizzazione – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - AREA DIPLOMAZIA UMANITARIA – Codice sede 208409	<p>Favoriranno il lavoro di ricerca e raccolta testi, report, analisi e ricerche.</p> <p>Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.</p> <p>Parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali, collaboreranno a prendere minute, realizzare report.</p>
	<p>Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
1.2 Aggiornamento dei Comitati in Diplomazia Umanitaria - PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - AREA DIPLOMAZIA UMANITARIA – Codice sede 208409	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze dei singoli Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno nella traduzione di testi in lingue straniere.</p>

	<p>Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Parteciperanno ai meeting e ai webinar online fornendo supporto logistico e digitalizzando dati e informazioni.</p> <p>Parteciperanno ai seminari, al convegno e ai meeting in presenza, organizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
<p>1.3 Supporto organizzativo e logistico – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - DIREZIONE AREA COMUNICAZIONE – Codice sede 208404</p>	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alle attività di supporto per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante l'impostazione di piani operativi</p> <p>Supporteranno l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri l'appoggio operativo e la redazione di minute</p> <p>Supporteranno l'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.</p> <p>Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.</p> <p>Supporteranno le attività di reportistica interna e esterna.</p>
<p>1.4 Supporto in Comunicazione – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - DIREZIONE AREA COMUNICAZIONE – Codice sede 184100</p>	<p>Collaboreranno alle attività di supporto ai Comitati per l'utilizzo dei social media attraverso la raccolta delle partecipazioni a momenti di aggiornamento e formazione e forniranno supporto logistico</p> <p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche d singoli Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno all'attività di coordinamento calendario eventi, attraverso attività di ricerca, la raccolta dei dati forniti dai Comitati e la sistematizzazione dei dati</p> <p>Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza. Collaboreranno alla redazione di report interni ed esterni</p>
<p>1.5) Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. VOLONTARIATO - 208407</p>	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale – U.O. Volontariato mantenendo i contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.</p> <p>Collaboreranno alla raccolta e sistematizzazione dei dati.</p> <p>Supporteranno l'elaborazione di documenti, minute e report.</p> <p>Parteciperanno agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico</p> <p>Collaboreranno all'elaborazione alla ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.</p> <p>Parteciperanno alle visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>

Obiettivo specifico 2: **Diffondere la cultura del diritto umanitario e della solidarietà per il rafforzamento di comunità solidali.**
 Obiettivo specifico 3: **Incoraggiare una cittadinanza preparata e consapevole al contrasto delle disuguaglianze.**

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNUNA DELLE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Attività 2.1 Organizzazione calendario eventi	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella identificazione degli istituti scolastici e di formazione potenzialmente interessati al progetto, nella pianificazione delle chiamate e degli incontri di presentazione e per lo svolgimento delle stesse.
Attività 2.2 Elaborazione del materiale didattico e informativo	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella elaborazione del materiale didattico e informativo, a partire dalle loro attività quotidiane, secondo le linee guida definite nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 2.3 Educazione scuole: Senza diritti non vedi futuro	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 2.4 Educazione scuole: Il mio vicino viene da lontano	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 2.5 Educazione scuole: Sipario aperto sulla Discriminazione	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 3.1 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione in ambito inclusione sociale e accettazione dell'altro per ridurre le distanze tra le persone e valorizzarne le differenze.	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 3.2 Attività di informazione e sensibilizzazione sul tema della solitudine involontaria	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.
Attività 3.3 Educazione scuole: Primo Soccorso - Scuole	I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell'attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell'attività.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi.

Ore dedicate

Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27.

Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

Attività aggiuntive

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.